XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Affari Generali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 64 DEL 15/06/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
LANIÈCE André		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Carmela FONTANA, Patrizia MORELLI e Chantal CERTAN e i Consiglieri BERTSCHY, DONZEL, FABBRI, GERANDIN e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente degli Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1 Comunicazioni del Presidente.

2) Illustrazione, da parte del Presidente della Regione, ROLLANDIN, e dell'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, dell'evoluzione della situazione finanziaria regionale, con particolare riferimento all'accordo intervenuto con lo Stato in merito al Patto di stabilità.

3) Illustrazione, da parte del Presidente della Regione, ROLLANDIN, e dell'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, del disegno di legge n. 60, presentato in data 3 giugno 2015, concernente: "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2015/2017".

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

4) Illustrazione, da parte dell'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, del disegno di legge n. 59, presentato in data 3 giugno 2015, concernente: "Approvazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2014".

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 3818 in data 10/06/2015.

* * *

Alle ore 9.35 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, la dott.ssa BORNEY ed i dott. BIELER e NUVOLARI, Dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, ROLLANDIN, E DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO, PERRON, DELL'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA REGIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ACCORDO INTERVENUTO CON LO STATO IN MERITO AL PATTO DI STABILITÀ

Il Presidente della Regione ROLLANDIN ripercorre le tappe relative alle fasi di presentazione della proposta di chiudere il Patto di stabilità relativo al 2014 osservando che nel contempo erano stati avviati i contatti per l'attivazione dei meccanismi anche per il 2015 e manifesta preoccupazione per i parametri adottati nell'ambito dell'applicazione delle regole sul Patto di stabilità alle differenti regioni precisando che quelli attuali comportano una considerevole penalizzazione per la Regione Valle d'Aosta.

Evidenzia che il livello di spesa in termini di competenza eurocompatibile per il 2014 è determinato in euro 849 milioni, mentre per il 2015 è riconosciuto un ampliamento del tetto di spesa determinato sulla base dell'accordo del 2014 ai fini del Patto di stabilità pari a 60 milioni di euro. Aggiunge che era stato assunto l'impegno di definire i contenuti tecnico-finanziari dell'accordo in discussione entro l'8 giugno, ma che per una serie di questioni le previste riunioni non si sono svolte e quindi si è in una fase di attesa per un futuro incontro per definire la parte riferita al 2015.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere GERANDIN domanda:

- qual è l'obiettivo specifico per la Valle d'Aosta concordato con il Ministero dell'Economia per l'anno 2014 e l'anno 2015, in termini di obiettivo eurocompatibile e competenza finanziaria;
- se i dati certificati con il modello IC14 ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno 2014 verranno rettificati a seguito della sottoscrizione dell'accordo 2014;
- a quanto ammontano al netto le spese già escluse ai sensi della legislazione vigente e gli importi corrispondenti ai pagamenti in conto residui in esecuzione degli impegni assunti negli esercizi finanziari precedenti;
- a quanto ammonterà per il 2015 la spesa autorizzata in termini di obiettivo eurocompatibile per la Regione, a seguito della sottoscrizione dell'accordo per il 2015 con l'ampliamento del tetto di spesa di 60 milioni di euro, come previsto nell'accordo;
- se nelle spese escluse dal conteggio del Patto di stabilità c'è tutto il trasporto pubblico locale compresa la ferrovia.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che per il 2014 l'accordo è quello che è stato siglato e di cui ha tratteggiato le principali considerazioni.

Ribadisce che per il 2015 si è in attesa dei previsti incontri per stabilire la parte relativa all'ammontare e le conseguenze tecniche anche delle eventuali riduzioni e esclusioni.

Il dott. BIELER aggiunge che, per quanto riguarda il 2014, l'accordo di 849 milioni di euro rientra nella cifra che lo Stato era disposto ad accettare, per cui non ci sono motivazioni per rettificarla in quanto rappresenta la struttura dei saldi finali del 2014.

In relazione alle spese escluse, osserva che nel prospetto in possesso del Consigliere Gerandin queste sono state evidenziate.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, afferma che è prevista la detrazione delle spese inerenti alla ferrovia, ma non quindi di tutto il trasporto pubblico locale.

In riferimento al 2015, precisa che si è in attesa di definire le questioni con i tecnici del ministero.

Il Consigliere GERANDIN fa notare che, avendo chiuso l'obiettivo del Patto di stabilità per il 2014 a 849 milioni di euro, la certificazione è 838 milioni di euro e chiede se tale dato significa che sono stati spesi 11 milioni di euro in meno di quello che era effettivamente, a seguito della chiusura del Patto, possibile spendere.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il dott. BIELER risponde che non è esattamente così in quanto gli 838 milioni di euro riguardano solo la spesa della Regione, mentre il Patto è conclusivo e comporta anche le spese degli enti locali.

Per quanto riguarda la chiusura, osserva che è avvenuta a maggio per cui oggi non è possibile intervenire sui conti del 2014 in quanto i saldi sono definiti.

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, ROLLANDIN, E DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO, PERRON, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 60, PRESENTATO IN DATA 3 GIUGNO 2015, CONCERNENTE: "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2015, MODIFICHE A DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017".

ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO, PERRON, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 59, PRESENTATO IN DATA 3 GIUGNO 2015, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014"

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON rileva che l'esercizio finanziario 2014 chiude con un avanzo di amministrazione di 148 milioni di euro, sottolineando che il rendiconto 2014 è caratterizzato da un contributo di 236 milioni di euro accantonati e trattenuti dalle compartecipazioni che costituiscono la quota della Regione Valle d'Aosta destinata al risanamento della finanza pubblica.

Rende noto che le entrate, accertate nel 2014, risultano in crescita dell'1,68%, sia per quanto riguarda il gettito delle compartecipazioni ai tributi erariali che i tributi propri della Regione precisando che tale dato va considerato positivamente.

Evidenzia una riduzione nel Titolo 2 attribuibile alla contrazione e al ridimensionamento dei trasferimenti dell'Unione Europea e dei relativi cofinanziamenti statali dei programmi comunitari e un incremento delle entrate relativo al Titolo 3 in ragione del recupero che la Regione ha effettuato nei confronti degli enti locali per la regolazione delle trattenute operate dallo Stato.

Fornisce i dati relativi ai residui attivi e passivi.

Osserva che l'avanzo di 148 milioni di euro è dato dalla differenza tra i residui attivi e i residui passivi ai quali si aggiunge il fondo cassa, precisando che da tale somma vanno sottratti i 32 milioni di euro di riassegnazione di fondi Stato e fondi europei ed entrate varie con vincolo di destinazione, una minore entrata di 17 milioni di euro dovuta alla bocciatura della Robin Tax e la diminuzione di 70 milioni di euro del gettito in materia

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

di imposte erariali sulla produzione dei consumi e sulle dogane, monopoli e lotto, per una cifra finale distribuibile di 28 milioni di euro.

Procede ad una dettagliata disamina delle previste assegnazioni dei 28 milioni di euro ponendo l'accento sulle somme destinate:

- ai fondi di riserva perenti (12 milioni di euro);
- al capitolo IVA (di nuova istituzione, 1 milione di euro);
- alla sanità (6,5 milioni di euro);
- agli interventi infrastrutturali sulle micro comunità per anziani e disabili (550.000 euro);
- alle borse di studio di personale medico della ASL (350.000 euro);
- all'assistenza sociale (100.000 euro);
- alla valorizzazione del patrimonio immobiliare già conferito alla società Vallée d'Aoste Structure (2,5 milioni di euro);
- agli educatori della scuola (600.000 euro);
- al finanziamento dell'istituto Conservatorio della Valle d'Aosta (440.000 euro);
- al restauro di beni artistici di proprietà della diocesi (350.000 euro);
- alla società INVA (450.000 euro);
- all'ampliamento di beneficiari di provvidenze economiche e al finanziamento di corsi alle neo imprese (200.000 euro);
- al sostegno delle locazioni di strutture e impianti per la trasformazione di prodotti agricoli (250.000 euro).

Illustra dettagliatamente gli articoli del disegno di legge n. 60.

Asserisce che la Regione Valle d'Aosta continua ad essere un soggetto affidabile e solido, ad oggi assolutamente regolare nei pagamenti, e che i dati presentati testimoniano un aumento, seppur lieve, delle entrate, a testimonianza di come il sistema Valle d'Aosta dia un buon indicatore di tenuta.

Ribadisce che il rapporto con lo Stato incide pesantemente in termini di concorso alla finanza pubblica (a valere sulle compartecipazioni nell'anno 2014 per un valore di oltre 236 milioni di euro), con conseguente pesante condizionamento nella scelta e nella libertà di gestione del denaro pubblico.

Evidenzia la scelta di avere uno sguardo di attenzione su tematiche quali la sanità, la scuola e la parte di programmi europei volti a creare lavoro e a finanziare l'occupazione, in un'ottica di sostegno all'economia.

Afferma che le risorse inserite nell'assestamento non indicano un'incapacità di spesa in quanto sono frutto di un atteggiamento di prudenza, anche di rigore, dettato anche da un'incertezza di norme e dall'incertezza nei rapporti con lo Stato. Puntualizza che sono

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

stati rispettati i dettami del Patto di stabilità e rammenta che un decennio fa l'assestamento dell'Amministrazione regionale variava tra i 300 e i 400 milioni di euro a fronte dell'attuale spesa effettivamente disponibile di 28 milioni di euro a testimonianza della grande diversità di contesto nel quale la macchina regionale si trova ad operare. Osserva che si è cercato di avere uno sguardo di attenzione a tutti i settori e di dare delle risposte concrete alle diverse sollecitazioni che, in fase di legge finanziaria, i colleghi Consiglieri avevano avanzato al Governo regionale.

Il Consigliere COGNETTA chiede chiarimenti in ordine all'articolo 18 del disegno di legge n. 60 relativamente alla posizione del Comune di Aosta nell'ambito dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali ai sensi della legge regionale 6/2014.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che la dizione della legge precedente escludeva il Comune di Aosta per quanto riguardava la segreteria, mentre la nuova normativa non esclude la possibilità di prevedere la realizzazione, tramite convenzione, di alcuni servizi con Comuni limitrofi.

Il Consigliere CHATRIAN chiede di poter avere copia:

- dell'allegato citato dal Consigliere Gerandin in relazione al soprammenzionato Patto di stabilità;
- di un quadro riassuntivo della situazione delle società partecipate direttamente e indirettamente dalla Regione riferito al 2014 con i bilanci chiusi delle differenti società;
- di un dettaglio delle differenti voci indicate nell'allegato D del disegno di legge n. 60;
- di una relazione del Consiglio di amministrazione della società Vallée d'Aoste Structure in riferimento a quanto previsto dall'articolo 15 del disegno di legge n. 60.

Chiede chiarimenti in ordine all'articolo 6 relativo alle modifiche previste per i soggetti beneficiari della legge regionale 43/2009 (*Disposizioni in materia di sostegno economico alle famiglie mediante concorso alle spese per il riscaldamento domestico*) e all'articolo 20 in relazione alla prevista variazione in diminuzione di 70 milioni di euro inerente alle imposte erariali sulla produzione, sui consumi e sulle dogane, monopoli e lotto del disegno di legge testé citato.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN si impegna a fornire quanto richiesto relativamente alle società partecipate direttamente e indirettamente dalla Regione.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

L'Assessore PERRON risponde che l'articolo 6 poc'anzi menzionato prevede anche per i soggetti beneficiari del sostegno previsto dalla legge regionale 43/2009 l'adozione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

La Consigliera CERTAN chiede chiarimenti in merito all'articolo 12 relativo alla legge regionale 8/2009 (*Disposizioni in materia di disturbi specifici di apprendimento*).

L'Assessore PERRON risponde che l'articolo in questione prevede in alternativa alla concessione di contributi alle famiglie, come si era fatto poc'anzi, l'acquisto diretto, da parte dell'Amministrazione regionale, dei dispositivi in fruizione, sulla base del meccanismo di cessione in comodato d'uso degli stessi agli studenti affetti da dislessia.

Il Consigliere DONZEL chiede di poter avere un quadro dettagliato delle differenti ripartizioni delle risorse previste ai sensi dell'articolo 11 (*Finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente*).

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che sono stati inseriti nei livelli essenziali di assistenza (LEA) dei trattamenti molto delicati per alcune patologie che prima erano escluse, come l'epatite C.

In relazione alla soprammenzionata variazione in diminuzione di 70 milioni di euro inerente alle imposte erariali sulla produzione, sui consumi e sulle dogane, monopoli e lotto indicata all'articolo 20, risponde che ultimamente, da parte della Ragioneria di Stato su sollecitazione delle dogane, è stata avanzato un cambiamento dell'interpretazione sinora adottata sul percetto e non solo sull'immesso in consumo.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni testé espresse dal Presidente della Regione Rollandin.

Il Consigliere GERANDIN domanda a quale tasso la società Finaosta ha sottoscritto l'accordo di 40 milioni con la BEI in tema di aiuti alle PMI.

Chiede di poter avere un dettaglio delle spese escluse ai sensi del rispetto del Patto di stabilità per il 2014.

Il dott. BIELER risponde che il tasso testé citato è comunque variabile perché viene definito a ogni tiraggio sulla base del costo della raccolto che ha la BEI e che lo stesso sarà definito nel contrato che sarà firmato domani in occasione della prima erogazione del mutuo.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Consigliere GERANDIN chiede di poter avere, appena sottoscritta la prima tranche testé menzionata, un quadro di dettaglio sull'operazione in questione.

* * *

Alle ore 10.40 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, la dott.ssa BORNEY ed i dott. BIELER e NUVOLARI lasciano la sala della riunione.

* * *

Il Presidente LA TORRE rammenta che in relazione ai disegni di legge in esame erano già state previste le audizioni dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL e del Presidente della società Finaosta.

La Commissione, dopo breve dibattito, delibera di procedere anche alle audizioni dell'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali, Fosson, in relazione all'articolo 11 del disegno di legge n. 60, dell'Assessore regionale alle Attività produttive, energia e politiche del lavoro, Marquis, accompagnato dal Presidente e dall'Amministratore delegato della società Vallée d'Aoste Structure e dei rappresentanti del Consiglio permanente degli enti locali.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 10.45.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

---

Data di approvazione del presente processo verbale: 09/07/2015

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it